

ORIGINALE



Comune della Città di Arco

PROVINCIA DI TRENTO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 207
della GIUNTA COMUNALE**

**OGGETTO: LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL VERSANTE ORIENTALE
DEL MONTE BRIONE IN LOC. LINFANO 1° LOTTO.
CUP F53E117000130003. APPROVAZIONE DEL PROGETTO
ESECUTIVO IN LINEA TECNICA.**

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **ventisette** del mese di **dicembre** alle ore **10:00**, presso il Municipio comunale, a seguito di convocazione disposta con avviso agli Assessori, si è riunita la

GIUNTA COMUNALE

sono presenti:

BETTA ALESSANDRO	SINDACO	SI
BRESCIANI STEFANO	VICESINDACO	SI
GIRELLI SILVIA	Assessore	SI
MIORI STEFANO	Assessore	SI
RICCI TOMASO	Assessore	SI
TAVERNINI MARIALUISA	Assessore	SI

PRESENTI: 6 ASSENTI: 0

Assiste il Segretario generale **dott. Rolando Mora**.

Il Presidente, il signor **ing. Alessandro Betta**, **SINDACO**, constatata la regolarità dell'adunanza, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

**OGGETTO: LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL VERSANTE ORIENTALE DEL MONTE BRIONE IN LOC. LINFANO 1° LOTTO.
CUP F53E117000130003. APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO IN LINEA TECNICA.**

Relazione.

In seguito agli eventi franosi di data 9 marzo 2014, nel quale dei massi di significative dimensioni hanno danneggiato sottoservizi ed edifici in loc. Linfano, fortunatamente senza alcuna conseguenza per i residenti, in collaborazione col Servizio geologico della P.A.T. è stata valutata l'assoluta necessità effettuare un'analisi del versante orientale e settentrionale del Monte Brione, tra la loc. Linfano e la loc. Grotta ed una progettazione di massima delle opere di difesa da crolli rocciosi.

A tale scopo è stato incaricato il dott. ing. Fulvio Tonon, della stesura del rilievo fotogrammetrico e delle fratture presenti nelle pareti rocciose del Monte Brione e il dott. geol. Claudio Valle della redazione di uno studio geomeccanico del versante orientale e settentrionale del Monte Brione, tra le loc. Linfano e la Grotta, comprensivo delle ipotesi di intervento delle opere di difesa da crolli rocciosi.

Il professionista ha presentato in data 20 aprile 2015, prot. n. 9873, lo studio "*geomeccanico del versante orientale e settentrionale del monte Brione, tra loc. Linfano e la Grotta*" che prevede degli interventi lungo tutto il fronte che va dalla galleria artificiale lungo il lago fino alla frazione della Grotta indicandone le diverse priorità. In particolare segnalava come zona maggiormente a rischio il tratto di versante ad ovest della strada provinciale che dall'incrocio con via Lori va fino alla via Cantina, nel quale veniva prevista la realizzazione di un unico vallo tomo per tutta la lunghezza dell'ambito.

L'Amministrazione, visto lo studio presentato, ha deciso di portare avanti con urgenza la progettazione di tale infrastruttura, dando indicazioni di salvare il più possibile gli edifici esistenti nell'area di intervento.

Allo scopo è stato creato un gruppo di lavoro formato dai seguenti professionisti:

- ing. Giovanni Comunello - incaricato della progettazione strutturale del progetto;
- arch. Gianluca Dossi – architetto esperto paesaggista per l'inserimento ambientale dell'opera;
- geol. Claudio Valle – responsabile di tutte le verifiche gli aspetti geologici;
- geom. Patrick Lorenzi – addetto ai rilievi, verifiche patrimoniali e frazionamenti.

Il gruppo di progettazione, dopo aver valutato soluzioni alternative, ha elaborato una soluzione, sempre a protezione passiva con vallo tomo ma strutturato in modo da salvaguardare gli edifici residenziali esistenti e permette un migliore inserimento paesaggistico dell'opera nel contesto.

Per informazioni di dettaglio si rimanda alla relazione tecnica ed agli elaborati progettuali depositati presso l'area tecnica.

Il progetto prevede la realizzazione di quattro valli tomo, due dei quali a monte degli edifici, posti a quote diverse e con andamento a linee spezzate con lo scopo di creare un migliore inserimento nel contesto ambientale, e nello stesso tempo creare dei varchi fra una struttura e l'altra che permette il transito della fauna locale.

La realizzazione di tali strutture è stata prevista in due fasi successive, la prima fase la parte centrale che interessa direttamente la protezione degli edifici posti in adiacenza alla zona più pericolosa (tomi 2 e 3), e nella seconda fase le due ali laterali (tomi 1 e 4).

Per gli interventi sono stati previsti i seguenti importi di progetto:

	1°LOTTO	2° LOTTO	TOTALE
Importo lavori	€ 2.399.160,88	€ 1.262.749,23	€ 3.661.910,11
Oneri sicurezza	€ 190.000,00	€ 140.000,00	€ 330.000,00
A) Importo totale lavori	€ 2.589.160,88	€ 1.402.749,23	€ 3.991.910,11
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
b 1) imprevisti 7%	€ 148.558,410	€ 80.485,61	€ 229.044,02
b 2) lavori in economia non progettualizzabili	€ 51.783,22	€ 28.054,98	€ 79.838,20
b 3) occupazioni temporanee e espropri	€ 460.000,00	€ 600.000,00	€ 1.060.000,00
b 4) spese tecniche			
Per progettazione definitiva, esecutiva, D.L., coordinamento sicurezza 9%	€ 233.024,48	€ 126.247,43	€ 359.271,91
b 5) IVA su voci A) b1) + b2) + b4) 22%	€ 664.955,48	€ 360.258,20	€ 1.025.214,14
B) importo totale somme a disposizione	€ 1.558.322,05	€ 1.195.046,22	€ 2.753.368,27
TOTALE GENERALE	€ 4.147.482,93	€ 2.597.795,45	€ 6.745.278,38

Il progetto ha ottenuto i seguenti pareri e autorizzazioni:

- Commissione per la Pianificazione Territoriale e Paesaggistica della Comunità Alto Garda e Ledro, **autorizzazione concessa** nella seduta di data 10 ottobre 2017 – deliberazione n. 275/2017 con le seguenti prescrizioni:

- la messa a dimora delle essenze sia progettualizzata in fase esecutiva;
- siano inerbiti i paramenti a monte dei tomi.

- Servizio Strade - Servizio Opere Stradali e Ferroviarie, parere prot. 579375 dd. 24 ottobre 2017: parere favorevole con raccomandazioni e prescrizioni da ottemperare nella predisposizione del progetto esecutivo;

- Servizio Prevenzione Rischi – Servizio Geologico – parere prot. n. 605312 di data 6 novembre 2017 – parere favorevole con indicazione di ottimizzare ulteriormente in fase esecutiva lo sviluppo delle scarpate di monte dei valli al fine di contenere l'area direttamente interessata alla realizzazione dell'opera, il quantitativo di terre da allontanare nella costruzione del primo lotto e il rimaneggiamento della morfologia del territorio nell'esecuzione del secondo lotto. Nell'anzidetta nota il progetto viene inquadrato come progetto di prevenzione urgente con l'assegnazione di priorità elevata all'intervento previsto nel 1° lotto e priorità media a quello di 2° lotto.

- Servizio Foreste e Fauna – parere prot. n. 599933 di data 3 novembre 2017 **parere positivo** alla realizzazione dell'intervento con indicazione delle seguenti osservazioni e prescrizioni:

- lo scotico delle superfici deve essere eseguito per settori non troppo ampi;
- considerato il ragguardevole sviluppo delle rampe di raccordo a monte, si ritiene opportuno procedere attraverso una sistemazione a microgradoni per facilitare ed assecondare il rinverdimento e l'aggiacitura/impianto delle essenze forestali;
- particolare attenzione dovrà essere posta nella scelta dei miscugli erbacei da utilizzare e delle essenze arboree da mettere a dimora;
- si dovrà prevedere di condurre una costante opera di integrazione delle specie messe a dimora e di selezionare piante spontanee invasive che quasi sicuramente si insedieranno sull'area (ailanto e robinia);

- prima dell'esecuzione del taglio del soprassuolo dovrà essere acquisito l'assenso della forestale alla Stazione di Riva del Garda.
- Servizi Aree Protette e Sviluppo Sostenibile – parere prot. n. 593757 di data 31 ottobre 2017
procedura di verifica preventiva di incidenza sulla Riserva naturale provinciale ZSCIT3120075 Monte Brione:
- per quanto riguarda la Zona speciale di conservazione (art. 16 DPP 50-157/Leg 3/11/2008) il procedimento si è concluso con **esito positivo**; le modalità di realizzazione dell'intervento, la sua localizzazione esterna all'area protetta, il contorno a olivaia e le precauzioni descritte nell'Allegato B (sospensione attività maggiormente impattanti dal 20 febbraio al 30 giugno – periodo riproduttivo del gufo reale e del nibbio bruno) consentono di accertare che non sussistono incidenze significative sugli habitat e sulle specie del sito;
 - per quanto riguarda la Riserva naturale provinciale (Delibera G.P. n. 16943 di data 30/11/92) **nulla osta** alla realizzazione in quanto non si riscontrano elementi di perturbazione all'equilibrio dell'ecosistema.
- Comitato Tecnico-Administrativo dei Lavori Pubblici e della Protezione Civile – parere n. 74/17 della seduta di data 7 novembre 2017, **parere favorevole** con le seguenti prescrizioni:
- modificare nel lotto 1 la sezione tipo del tomo, 3 dietro le abitazioni, rendendola il più possibile simile alla sezione del tomo 2;
 - introdurre un sistema di drenaggio efficace per l'allontanamento delle acque dietro il vallo.
- Commissione edilizia comunale - nella seduta di data 30 ottobre 2017 – parere n. 17 ha rilevato la conformità urbanistica dell'intervento.

Ai sensi del comma 8 lettera a) dell'art. 21 dello Statuto comunale, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 69 di data 12 novembre 2007 ed entrata in vigore ad avvenuta pubblicazione il 27 dicembre 2007, il progetto preliminare è stato approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 62 di data 27 novembre 2017.

La Giunta comunale, con deliberazione n. 174 di data 5 dicembre 2017, dichiarata immediatamente esecutiva, ha approvato il progetto definitivo, negli importi di cui alla tabella sopraevidenziata, dando atto dello svolgimento della procedura di preinformazione di cui all'art. 18 comma 4 bis e 4 ter della Legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26, inerente i *“lavori di messa in sicurezza del versante orientale del Monte Brione in loc. Linfano”*.

Inoltre, la dirigente dell'area tecnica comunale ha assunto la determinazione n. 84 di data 16 marzo 2018, con la quale ha approvato in linea economica il progetto definitivo, accettato i contributi provinciale e quello del B.I.M., finanziato la spesa con imputazione ad idoneo capitolo del bilancio comunale, attivato la procedura espropriativa e provvedimenti conseguenti.

Subito dopo l'esecutività del provvedimento di cui sopra, è stata avviata da un lato la procedura espropriativa, attualmente in attesa dell'emissione della determinazione di cui all'articolo 6 della Legge provinciale 19 febbraio 1993, n. 6, a cura del dirigente del servizio gestioni patrimoniali e logistica della P.A.T., dall'altro affidati gli incarichi progettuali inerenti la stesura del progetto esecutivo del 1° lotto.

Allo scopo è stato creato un gruppo di lavoro formato dai seguenti professionisti:

- ing. Luca Flaim - incaricato della progettazione strutturale del progetto;
- arch. Gianluca Dossi – architetto esperto paesaggista per l'inserimento ambientale dell'opera;
- dott. geol. Stefano Paternoster – incaricato della elaborazione del piano di sicurezza in fase di progettazione;
- geom. Patrick Lorenzi – addetto ai rilievi, verifiche patrimoniali e frazionamenti.

Il quadro economico finale del progetto esecutivo, risulta essere il seguente:

a1	Importo lavori	€.	2.346.872,00
a2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€.	209.985,16
A)	IMPORTO TOTALE DEI LAVORI	€.	2.556.857,16
	Somme a disposizione dell'Amministrazione		
b1	Imprevisti	€.	101.907,97
b2	Contribuzione gare ex art. 1 L. 266/2005	€.	660,00
b3	Gestione della sicurezza in diretta amministrazione monitoraggio della parete con radar interferometrico	€.	70.000,00
b4	Lavori in economia non progettualizzabili - oneri per spostamento linea aerea Telecom - bonifiche preliminari	€.	25.000,00
b5	Indennizzi esproprio e occupazioni temporanee (compresi oneri)	€.	460.000,00
b6	Spese per verifiche ed analisi in corso d'opera (compresi oneri)	€.	15.000,00
b7 _a	Spese tecniche progettazione	€.	36.082,50
b7 _b	Spese tecniche (D.L., CSE, studi e assistenza geologica e geotecnica in corso d'opera, collaudi)	€.	210.000,00
b8	C.N.P.A.I.A. 4% su b7 (b7 _a +b7 _b)	€.	9.843,30
b9	IVA 22 % su A + b1 + b3 + b4 + b7 + b8	€.	662.132,00
B)	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€.	1.590.625,77
C)	TOTALE GENERALE (A + B)	€.	4.147.482,93

Il progetto esecutivo del 1° lotto ha acquisito nuovamente i seguenti pareri:

- Commissione per la Pianificazione Territoriale e Paesaggistica della Comunità Alto Garda e Ledro, autorizzazione concessa nella seduta di data 13 settembre 2018 – deliberazione n. 247/2018;
- conformità urbanistica n. 8/2018 di data 26 settembre 2018 della dirigente dell'area tecnica del Comune di Arco, su parere favorevole della Commissione Edilizia comunale.

Inoltre, è stato chiesto il parere espresso dal Comitato Tecnico amministrativo della P.A.T. sia per quanto concerne la valutazione dei criteri dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art 54, comma 1., lettera b) della L.P. 10 settembre 1993, n. 26, sia per la verifica del progetto ai sensi dell'articolo 40 del D.P.P. 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg Regolamento di attuazione della legge provinciale sui lavori pubblici, previa espressione favorevole del Responsabile unico del progetto (RUP), nella persona della dirigente dell'area tecnica comunale e dei progettisti.

Il CTA ha esaminato l'istanza nella seduta di data 18 dicembre 2018 ed ha espresso con parere n. 33/18 pervenuto con prot. n. 37607 di data 21 dicembre 2018 i seguenti pareri:

- parere favorevole sul ricorso all'affidamento dei lavori (...) con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo gli elementi e i punteggi di valutazione esposti (...) con le seguenti prescrizioni:

- abbassare il punteggio dell'elemento di valutazione "indicatore produttività giornaliera media gestita dal direttore di cantiere" da 5 a 4 punti;
- togliere l'elemento "indicatore numero di ore di formazione / esercitazione specifica svolte durante i lavori";

- aumentare il punteggio dell'elemento "indicatore della vicinanza della manodopera " da 7 a 8 punti;
- aumentare il punteggio dell'elemento "indicatore della filiera corta dei subappaltatori" da 6 a 7 punti;

- parere favorevole per la verifica del progetto esecutivo da porre in gara (...) ai sensi dell'art. 40 del D.P.P. 11 maggio 2012 n. 9-84/Leg

A seguito dell'acquisizione dei suddetti pareri, al fine di recepire le prescrizioni espresse, sono stati modificati i seguenti elaborati:

- ER120-05 Capitolato Speciale d'Appalto – Parte Amministrativa;
- ER120-15 Parametri e criteri di valutazione delle offerte.

Con determinazione della dirigente dell'area tecnica n. 84 di data 16 marzo 2018, fra l'altro, l'entrata per l'opera in oggetto, quantificata in complessivi euro 3.793.855,80.- ha trovato accertamento ai capitoli sotto elencati del bilancio pluriennale 2018-2010, come segue:

Cap.	Anno	Oggetto	Importo euro	acc.to n.
1255/E	2018	Trasferimento PAT per opere messa in sicurezza Monte Brione	500.000,00.-	28579
1255/E	2019	Trasferimento PAT per opere messa in sicurezza Monte Brione	3.025.360,49.-	28576
1710/E	2019	Trasferimento BIM piano triennale delle opere pubbliche 2016/2018 per Monte Brione	268.495,31.-	28577

Con medesimo provvedimento, la dirigente ha impegnato la spesa presunta per l'opera quantificata in complessivi euro 4.147.482,93.- al capitolo sotto elencato del bilancio pluriennale 2018-2010, che presenta la necessaria disponibilità, come segue:

Cap	Ann o	Oggetto	Importo	Impegno n.
3438	201 8	Opere messa in sicurezza Monte Brione	500.000,00.-	119470
3438	201 9	Opere messa in sicurezza Monte Brione	3.400.000,00.-	119471
3438	202 0	Opere messa in sicurezza Monte Brione	247.482,93.-	119472

Ai sensi dell'art. 15 del D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato dal D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, è necessario che in sede di approvazione del progetto venga dato atto dei maggiori oneri di gestione determinati dall'investimento, precisando gli effetti prodotti dagli oneri di indebitamento sul bilancio pluriennale, con l'impegno ad inserire nei bilanci pluriennali successivi le maggiori previsioni di spesa relative agli esercizi futuri. Per l'opera pubblica in oggetto si rilevano maggiori oneri di gestione a carico del bilancio comunale pari ad euro 12.000,00/anno, di cui euro 5.000,00.- per manutenzione ordinaria ed euro 7.000,00.- per manutenzione straordinaria, spesa che sarà imputata al bilancio comunale, con decorrenza dalla data di conclusione dell'opera.

Risulta ora necessario procedere all'approvazione del progetto esecutivo in linea tecnica, rimandando alla dirigente dell'area tecnica l'assunzione dei provvedimenti di sua competenza, come previsto dal PEG.

LA GIUNTA COMUNALE

premesse quanto sopra;

vista la Legge Provinciale di data 10 settembre 1993, n. 26 e s.m.i. che detta norme in materia di lavori pubblici di interesse provinciale ed il relativo Regolamento di attuazione, approvato con

Decreto del Presidente della Giunta Provinciale n. 9-84/Leg. in data 11 maggio 2012, nonché le modifiche introdotte con la Legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 ;

visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, che detta norme in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/CE, 2014/24/CE e 2014/25/CE ed il regolamento di esecuzione ed attuazione, tuttora vigente, approvato con D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010;

visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

visto il decreto n. 73 di data 29 dicembre 2017 con il quale il Sindaco ha attribuito gli incarichi dirigenziali per il 2018;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza dell'azione amministrativa, espresso dal Dirigente dell'Area Tecnica Comunale, ai sensi degli articoli 185 e 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale ed identificato con la lettera A, sub. 1);

dato atto che sul presente provvedimento non è stato espresso parere di regolarità contabile in quanto lo stesso non determina riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica, finanziaria o sul patrimonio dell'Ente ai sensi dell'art. 13 del regolamento comunale sui controlli interni;

vista la deliberazione n. 10 di data 21 febbraio 2018, immediatamente esecutiva, con la quale il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione 2018 per le annualità 2018-2020 e la Nota di Aggiornamento al DUP 2018-2020;

vista la deliberazione n. 28 di data 27 febbraio 2018, immediatamente esecutiva, con la quale la Giunta comunale ha approvato il "Piano esecutivo di gestione (P.E.G.) 2018 – annualità 2018 – 2020";

ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. di approvare in linea tecnica il progetto esecutivo relativo ai lavori "*lavori di messa in sicurezza del versante orientale del Monte Brione in loc. Linfano 1° lotto*", redatto dal gruppo di progettazione formato da:

- ing. Luca Flaim - incaricato della progettazione strutturale del progetto;
- arch. Gianluca Dossi – architetto esperto paesaggista per l'inserimento ambientale dell'opera;
- dott. geol. Stefano Paternoster – incaricato della elaborazione del piano di sicurezza in fase di progettazione;
- geom. Patrick Lorenzi – addetto ai rilievi, verifiche patrimoniali e frazionamenti.

dal quale risulta una spesa di complessivi € 4.147.482,93.-, di cui € 2.556.857,16.-- per lavori a base d'asta ed € 1.590.625,77.- per somme a disposizione dell'Amministrazione, come di seguito indicato:

a1	Importo lavori	€.	2.346.872,00
a2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€.	209.985,16
A)	IMPORTO TOTALE DEI LAVORI	€.	2.556.857,16

Somme a disposizione dell'Amministrazione		
b1	Imprevisti	€. 101.907,97
b2	Contribuzione gare ex art. 1 L. 266/2005	€. 660,00
b3	Gestione della sicurezza in diretta amministrazione monitoraggio della parete con radar interferometrico	€. 70.000,00
b4	Lavori in economia non progettualizzabili - oneri per spostamento linea aera Telecom - bonifiche preliminari	€. 25.000,00
b5	Indennizzi esproprio e occupazioni temporanee (compresi oneri)	€. 460.000,00
b6	Spese per verifiche ed analisi in corso d'opera (compresi oneri)	€. 15.000,00
b7 _a	Spese tecniche progettazione	€. 36.082,50
b7 _b	Spese tecniche (D.L., CSE, studi e assistenza geologica e geotecnica in corso d'opera, collaudi)	€. 210.000,00
b8	C.N.P.A.I.A. 4% su b7 (b7 _a +b7 _b)	€. 9.843,30
b9	IVA 22 % su A + b1 + b3 + b4 + b7 + b8	€. 662.132,00
B)	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€. 1.590.625,77
C)	TOTALE GENERALE (A + B)	€. 4.147.482,93

2. di dare atto che per l'opera in oggetto si rilevano maggiori oneri di gestione a carico del bilancio comunale quantificati in euro 12.000,00/anno, di cui euro 5.000,00.- per manutenzione ordinaria ed euro 7.000,00.- per manutenzione straordinaria, spesa che sarà imputata al bilancio comunale, con decorrenza dalla data di conclusione dell'opera;
3. di dare atto, ai sensi dell'art. 13 del regolamento comunale sui controlli interni, che sul presente provvedimento non viene espresso visto di regolarità contabile in quanto lo stesso non determina riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica, finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e pertanto è immediatamente esecutivo;
4. di precisare che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - opposizione alla Giunta Municipale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ai sensi dell'art. 183, comma 5 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige;
 - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 30 giorni ex artt. 119 e 120 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104.

LA GIUNTA COMUNALE, ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano, **DICHIARA** la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 183 comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige.

PV/AG

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
ing. Alessandro Betta

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Rolando Mora

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia del presente verbale è in pubblicazione all'Albo comunale per dieci giorni consecutivi dal **28/12/2018** al **07/01/2019**.

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Rolando Mora

ESTREMI DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il **27/12/2018**

dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige.

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Rolando Mora

Pratica istruita e presentata dal Servizio
Ufficio Opere Pubbliche – Vecchietti Patrizia.

Il Fascicolo viene trasmesso, ad avvenuta esecutività della presente deliberazione, al competente servizio sopraindicato per la sua esecuzione e p.c.: //





PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

COMUNE DI ARCO
Comune di Arco

E

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N.0004899/2019 del 18/02/2019

Firmatario: MARINA GASPERETTI, STEFANO DE VIGILI, STEFANO DE VIGILI

TRENTINO

COMITATO TECNICO-AMMINISTRATIVO
DEI LAVORI PUBBLICI E DELLA PROTEZIONE CIVILE

PARERE N° 2/19

Seduta di data

5 FEBBRAIO 2019

OGGETTO: P.A.T. – SERVIZIO PREVENZIONE RISCHI

Ricorso alla procedura negoziata ai sensi dell'art. 33.1 della legge provinciale sui lavori pubblici per l'affidamento dei lavori di "Messa in sicurezza del versante orientale del Monte Brione in località Linfano – lotto 1"

ENTE RICHIEDENTE: COMUNE DI ARCO

PROGETTISTA Gruppo di progettazione: ing. Luca Flaim – geol. Stefano Paternoster – geol. Claudio Valle – arch. Gianluca Dossi – geom. Patrik Lorenzi

IMPORTO: Euro 4.147.482,93

RELATORE: ing. Vittorio Cristofori

CORRELATORE:

Sono presenti:

ing.	STEFANO DE VIGILI	Dirigente generale Dipartimento Infrastrutture e trasporti – PRESIDENTE
ing.	GIANFRANCO CESARINI-SFORZA	Dirigente generale Dipartimento Protezione civile – VICE PRESIDENTE
dott.	ROMANO MASÈ	Dirigente generale Dip. Agricoltura, foreste e difesa del suolo – VICE PRESIDENTE
dott.	Giogio Cestari	in sostituzione del
dott.	LUCA COMPER	Dirigente generale Dip. Organizz., personale e affari generali – VICE PRESIDENTE
ing.	DEBORA CONT	Rappresentante dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Trento
arch.	UMBERTO BOTTI	Rappresentante dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Trento
geol.	MAURICE VUILLERMIN	Rappresentante dell'Ordine dei Geologi del Trentino-Alto Adige
prof.ssa	BARBARA MARCHETTI	Professore ordinario Facoltà di Giurisprudenza – Università di Trento
ing.	FABIO BERLANDA	Dirigente dell'Agenzia per la Depurazione
ing.	LUCIANO MARTORANO	Dirigente dell'Agenzia Provinciale per le opere pubbliche
ing.	PAOLO SIMONETTI	Dirigente dell'Agenzia Provinciale per le risorse idriche e l'energia
arch.	CLAUDIO PISETTA	Dirigente del Servizio Opere civili
ing.	MARIO MONACO	Dirigente sostituto del Servizio Opere stradali e ferroviarie
ing.	MAURO GROFF	Dirigente del Servizio Opere ambientali
ing.	SILVIO ZANETTI	Dirigente del Servizio Gestione strade
dott.	ROBERTO COALI	Dirigente del Servizio Bacini montani
arch.	ANGIOLA TURELLA	Dirigente sostituto del Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio
dott.	MAURO ZAMBOTTO	Dirigente sostituto del Servizio Geologico
geom.	Mauro Zanini	in sostituzione del
dott.ssa	VALERIA PLACIDI	Dirigente del Servizio Autonomie locali

IL SEGRETARIO: dott.ssa **MARINA GASPERETTI**

Provincia autonoma di Trento

Sede centrale: Piazza Dante, 15 - 38122 Trento • P +39 0461 495111 • C.F. e P.IVA 00337460224

**IL COMITATO TECNICO AMMINISTRATIVO
DEI LAVORI PUBBLICI E DELLA PROTEZIONE CIVILE**

VISTE:

la nota prot. 1220 di data 14 gennaio 2019 (prot. PAT 26344 di data 15 gennaio 2019) inviata dal Comune di Arco, integrata con nota prot. 1588 di data 16 gennaio 2019 (prot. PAT 29499 di data 16 gennaio 2019), relativa alla richiesta di parere ai sensi art. 54 comma 1 lett b) della Legge Provinciale 26/1993, in ordine al ricorso alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando per l'affidamento dei lavori di "Messa in sicurezza del versante orientale del Monte Brione in località Linfano – primo lotto", con applicazione del criterio di aggiudicazione del prezzo più basso.

la nota prot. 2739 di data 28 gennaio 2019 (prot. PAT 54840 di data 28 gennaio 2019) inviata dal Comune di Arco con la quale trasmette ulteriori elaborati consistenti in "*Integrazioni alla relazione illustrativa*" con i seguenti allegati: "*Tabella comparativa tra le tempistiche della procedura aperta e della procedura negoziata*", "*Relazione opera paramassi in Località Linfano: considerazioni in merito ai recenti episodi gravitativi*" a firma del dott. geol. Claudio Valle, "*Deliberazione Giunta Comunale n. 174 di data 5/12/2017*" e "*Determinazione del Dirigente del Servizio Prevenzione Rischi n. 310 di data 18/15/2017*".

IL RELATORE ESPONE QUANTO SEGUE.

Premesse

Con nota prot. 1220 di data 14 gennaio 2019 (prot. PAT 26344 di data 15 gennaio 2019) integrata con nota prot. 1588 di data 16 gennaio 2019 (prot. PAT 29499 di data 16 gennaio 2019) e con nota prot. 2739 di data 28 gennaio 2019 (prot. PAT 54840 di data 28 gennaio 2019), il Comune di Arco ha trasmesso la relazione illustrativa con le successive integrazioni, relativa al ricorso alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando, con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso del progetto esecutivo "Messa in sicurezza del versante orientale del Monte Brione in località Linfano – primo lotto" e ha richiesto il parere del Comitato tecnico amministrativo dei lavori pubblici e della protezione civile ai sensi dell'art. 54 comma 1 lett b) della Legge Provinciale 26/1993), in ordine al ricorso alla procedura negoziata con applicazione del criterio di aggiudicazione del prezzo più basso.

Il relatore del parere è l'ing. Vittorio Cristofori, dirigente del Servizio Prevenzione Rischi della Provincia Autonoma di Trento.

1. I soggetti decisori, i soggetti responsabili dell'intervento e gli eventuali altri soggetti coinvolti nella realizzazione dell'intervento

Amministrazione competente: Comune di Arco

Responsabile del procedimento: arch. Bianca Maria Simoncelli

Gruppo di progettazione:

Ruolo	Cognome, nome
X integrale e coordinata	ing. Luca Flaim
X progettazione strutturale	ing. Luca Flaim
X elaborazione del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e del quadro di incidenza della manodopera	Geol. Stefano Paternoster
X altro	Redazione delle schede dello stato di consistenza – Aggiornamento tipo di frazionamento Geom. Patrick Lorenzi
X altro	Progettazione paesaggistica esecutiva Arch. Gianluca Dossi
X altro	Relazione geologica e geotecnica Dott. Claudio Valle (incarico dato sul progetto definitivo)

Stazione appaltante: Comune di Arco

2. Le finalità dell'intervento

La richiesta in esame è relativa al progetto esecutivo del primo lotto dei lavori di "Messa in sicurezza del versante orientale del Monte Brione in località Linfano", per proteggere dalla caduta massi la strada statale S.S. 249, le adiacenti abitazioni e strutture ricettive. Il progetto complessivo prevede la realizzazione, in due distinti lotti, di 4 valli tomo. Il primo lotto prevede la messa in sicurezza della zona centrale, con la realizzazione del vallo tomo 2 in adiacenza alla SS 249 e del vallo tomo 3 direttamente a monte della zona edificata del versante.

3. L'aspetto temporale dell'intervento

Il progetto definitivo complessivo (primo e secondo lotto) è stato approvato in linea tecnica con Deliberazione della Giunta Comunale della Città di Arco n. 174 di data 5 dicembre 2017, confermata con Deliberazione della Giunta Comunale della Città di Arco n. 4 di data 16 gennaio 2018.

Il progetto definitivo del primo lotto è stato approvato in linea economica con Determinazione del Dirigente dell'Ufficio Ambiente e Impianti a rete (Area Tecnica) del Comune di Arco n. 84 di data 16 marzo 2018.

Con determinazione del dirigente del Servizio Prevenzione rischi n.310 di data 18 dicembre 2017 il primo lotto dei lavori è stato qualificato come intervento di prevenzione urgente e per la sua realizzazione è stato concesso al Comune di Arco un contributo di Euro 3.525.360,49 pari al 85% della spesa ammissibile di Euro 4.147.482,93. Con la stessa determinazione sono stati stabiliti i seguenti termini:

- un anno dalla data provvedimento per l'avvio della procedura d'appalto (18 dicembre 2018);
- due anni dall'affidamento dei lavori per il completamento delle opere;
- un anno dal completamento delle opere per la rendicontazione.

Con determinazione del dirigente del Servizio Prevenzione rischi n.266 di data 05 dicembre 2018 il termine per l'avvio della procedura d'appalto è stato prorogato al 18 aprile 2019.

Il progetto esecutivo del 1° lotto ha acquisito in data 18 dicembre 2018 il parere favorevole del C.T.A. per la verifica del progetto ai sensi dell'articolo 40 del D.P.P. 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg Regolamento di attuazione della legge provinciale sui lavori pubblici e il parere favorevole con prescrizioni per la valutazione dei criteri dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art 54, comma 1, lettera b) della L.P. 10 settembre 1993, n. 26.

Il progetto esecutivo è stato approvato in linea tecnica con Deliberazione della Giunta comunale n. 207 di data 27 dicembre 2018.

La procedura espropriativa, avviata in data 10 settembre 2018, è ormai in fase di conclusione, con scadenza dei termini per l'emissione del provvedimento di autorizzazione alla procedura espropriativa e di determinazione delle indennità di espropriazione, entro il mese di gennaio 2019.

La durata dei lavori è prevista in giorni 610.

4. L'ubicazione dell'intervento

L'intervento di realizzazione del vallo tomo è ubicato alla base del versante orientale del Monte Brione in loc. Linfano lungo la strada statale S.S. 249, i lavori di riprofilazione interessano il versante orientale del Monte Brione.

La conformità urbanistica dell'intervento complessivo (primo e secondo lotto) agli strumenti urbanistici e ai regolamenti edilizi vigenti è stata acclarata, ai sensi degli art. 94 e 95 della L.P. 4 agosto 2015, n.15 con visto di conformità urbanistica del Comune di Arco n.17/2017 di data 6 novembre 2017 sulla base del progetto definitivo. Quella del primo lotto dell'intervento, a seguito delle modifiche apportate con il progetto esecutivo è stata acclarata con visto di conformità urbanistica del Comune di Arco n. 8/2018 di data 26 settembre 2018.

5.L'oggetto del parere

I lavori in oggetto si riferiscono alla mitigazione del rischio geomorfologico per la caduta massi dal versante del Monte Brione sulla strada statale S.S. 249, le adiacenti abitazioni e strutture ricettive.

Con determinazione del dirigente del Servizio Prevenzione rischi n.310 di data 18 dicembre 2017 il primo lotto dei lavori è stato qualificato come intervento di prevenzione urgente.

Nelle relazioni inviate dalla responsabile del procedimento del comune di Arco in data 14, 16 e 28 gennaio e nella nota geologica di data 22 gennaio 2019 a firma del dott. Geol.Claudio Valle (inviata con la nota di data 28 gennaio 2019- prot. PAT 54840) viene evidenziato che allo stato attuale non sono venute meno le condizioni di urgenza per la realizzazione dell'intervento, con alcuni ulteriori crolli di modesta entità verificatisi a seguito dell'ultimo episodio meteorologico straordinario di ottobre 2018 e soprattutto non è venuta meno l'esigenza dell'Amministrazione di procedere quanto più rapidamente possibile all'affidamento dei lavori di messa in sicurezza del territorio, sollecitati in continuo dagli stessi cittadini residenti.

Nella citata nota geologica viene evidenziato che i blocchi recentemente rilevati presentano un volume inferiore al mezzo metro cubo ed in alcuni casi rappresentano per lo più schegge derivate dalla probabile frantumazione dei blocchi d'origine, visto lo spigolo vivissimo. Viene inoltre evidenziato che in parete sono presenti diverse aree caratterizzate da masse instabili e le porzioni d'ammasso soprastanti la recente zona di accumulo comprendono due tra gli ambiti più degradati.

La ricognizione dei luoghi, la documentazione fotografica e la successiva analisi e interpretazione riportate, a firma del geol. Claudio Valle, nella citata relazione di data 22 gennaio 2019 hanno confermato che rimangono ad oggi invariate le oggettive condizioni predisponenti distacchi anche importanti, riaffermando l'importanza, l'estrema urgenza e l'indifferibilità della realizzazione di un'opera paramassi del tipo progettato in qualità di forte elemento di mitigazione del rischio derivante dai crolli, che permane attuale.

Per i lavori in oggetto continuano quindi a sussistere i presupposti e le condizioni per cui gli stessi rientrano tra gli interventi di estrema urgenza in materia di vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 33.1 della l.p. 10 settembre 1993, n. 26.

Ai sensi dell'art. 33.1 comma 1. lettera b) e comma 2. lettera d) i lavori possono essere affidati mediante l'Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti con procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando e previo invito a n. 20 operatori economici, anziché attivare la procedura aperta con pubblicazione di bando di gara.

Ulteriore deroga è prevista dal comma 3 dell'art. 16 della Legge Provinciale 9 marzo 2016, n. 2 che, per i lavori previsti dall'art. 33.1 comma 2. lettera d), ammette l'aggiudicazione non con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ma con il criterio del prezzo più basso.

La seguente tabella riporta il raffronto tra le tempistiche di svolgimento delle due procedure di appalto:

PROCEDURA APERTA CON OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA E INDICATORE	CON M.E.S. CON	PROCEDURA NEGOZIATA CON 20 IMPRESE AL PREZZO PIÙ BASSO ED ESCLUSIONE AUTOMATICA DELLE OFFERTE ANOMALE	
	giorni		giorni
		Scelta n. 20 operatori economici accreditati	2
Pubblicazione bando	5	Spedizione invito	5
Termine presentazione offerta	60	Termine minimo presentazione offerta	15 (*)
Eventuale attivazione di soccorsi istruttori per regolarizzare i documenti amministrativi di N concorrenti	20	Eventuale attivazione di soccorsi istruttori per regolarizzare i documenti amministrativi di max 20 concorrenti	10
Valutazione indicatore sostenibilità	30		
Valutazione congruità offerta prima in graduatoria	60		
Verifiche requisiti sull'aggiudicatario, compresi dati inseriti in offerta tecnica	60	Verifiche requisiti sull'aggiudicatario	45
Stipula contratto (con obbligo di applicazione termine dilatorio)	35	Stipula contratto (senza obbligo applicazione termine dilatorio)	20 (**)

Totale giorni	270	Totale giorni	97
NOTE:			
La tabella sopra riportata non tiene conto delle tempistiche legate agli eventuali contenziosi attivati dagli operatori economici partecipanti, statisticamente molto frequenti nel caso di procedure aperte.			
(*) ai sensi dell'articolo 33.1, comma 2., lettera c) i termini di presentazione dell'offerta, sono dimezzati;			
(**) ai sensi dell'articolo 33.1, comma 2., lettera a) non si applica il termine dilatorio per la stipula del contratto e l'articolo 40 bis, comma 6bis (stipula del contratto anche in presenza di un ricorso).			

Dalla suddetta tabella, senza tener conto delle tempistiche di eventuali ricorsi, si evince che la procedura aperta comporta un tempo medio per arrivare all'aggiudicazione finale dei lavori circa tre volte superiore a quello relativo alla procedura negoziata.

6. L'aspetto economico-finanziario dell'intervento

Di seguito si riporta il quadro economico del progetto esecutivo del primo lotto dell'intervento:

LAVORI	
a1) Lavori	€ 2.346.872,00
a2) Oneri della sicurezza	€ 209.985,16
A) IMPORTO TOTALE DEI LAVORI	€ 2.556.857,16
SOMME A DISPOSIZIONE	
b1) Imprevisti	€ 101.907,97
b2) Contribuzione gare ex art. 1 L 266/2005	€ 660,00
b3) Gestione della sicurezza in diretta amministrazione-monitoraggio della parete con radar interferometrico	€ 70.000,00
b4) Lavori in economia non progettualizzabili oneri per lo spostamento linea aerea telecom, bonifiche preliminari)	€ 25.000,00
b5) Indennizzi esproprio e occupazioni temporanee (compresi oneri)	€ 460.000,00
b6) Spese per verifiche e analisi (compresi oneri)	€ 15.000,00
b7a) Spese tecniche progettazione	€ 36.082,50
b7b) Spese tecniche (DL, CSE, studi e assistenza geologica e geotecnica in corso d'opera)	€ 210.000,00
b8) CNPAIA 4% su b7	€ 9.843,30
b9) IVA su A) +b1)+b3)+b4)+b6)+b7)+b8)	€ 662.132,00
b) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 1.590.625,77
TOTALE GENERALE (A+B)	€ 4.147.482,93

Tutto ciò premesso e considerato,

IL COMITATO

– udito il relatore ed esaminati gli atti;
esprime all'unanimità, per quanto di competenza,

PARERE FAVOREVOLE

in ordine al ricorso all'affidamento dei lavori di "Messa in sicurezza del versante orientale del Monte Brione in loc. Linfano" mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando ai sensi dell'art. 33.1 comma 1. lettera b) e comma 2. lettera d) della L.P. 26/1993 e con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso ai sensi dell'art. 16 comma 3 della legge provinciale 9 marzo 2016 n.

2, sulla base delle note del responsabile del procedimento del Comune di Arco di date 14,16, e 28 gennaio 2019 e relativi allegati.

IL SEGRETARIO
dott.ssa Marina Gasperetti

IL PRESIDENTE
ing. Stefano De Vigili

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).